



Bartolomeo Zanon

COMMEMORAZIONE DI BARTOLOMEO ZANON (1792-1855)¹GIROLAMO VENANZIO, socio effettivo²*Adunanza ordinaria del giorno 12 agosto 1855*³

Nell'anno 1792 da poveri ed onesti genitori nacque Bartolomeo⁴ Zanon in Chies di Alpagò nel territorio Bellunese. Sortì nascendo una complessione robusta, come quella patria suol dare, ed un ingegno vivido come le aure che prime respirò, e acuta e serena mente e pronta volontà. Fece alla meglio, e come la fortuna gli permetteva, i primi suoi studj, e poscia spinto da quell'arcano impulso che muove sin da principio gli animi non volgari, e che altro non è in sostanza che il senso delle loro forze nascenti, passò agli studj superiori a Padova, dove nell'anno 1818 ottenne il grado di farmacista e nell'anno seguente, raggranellando con infaticabile perseveranza e mezzi ed ajuti, acquistò quella farmacia in Belluno che tenne poscia finché visse. Ma più che una nobile professione ed una copiosa sorgente di guadagni egli considerò la farmacia come una scala per salire a più alta disciplina e per porsi addentro i misteri di quella scienza, che siccome la matematica all'ingegnere e la politica economia al pubblico amministratore, così serve al farmacista, e ch'è la chimica; la quale quanto giovi a rendere e decoroso ed ampio e fecondo l'esercizio dell'arte farmaceutica non è certo mestieri che il dica, tanto più che illustri esempj abbiamo di ciò in questo Istituto. Acquistata pertanto la farmacia, prese moglie; ed applicatosi allo studio della chimica, il nostro Zanon ad altro più non pensò che alla sua scienza ed alla sua famiglia; e questo non voler pensare che alla scienza ed alla famiglia mi sembra proposito pieno di probità e di senno. Con queste disposizioni progredì rapidamente nella scienza ch'erasi eletta; e datosi, innanzi che ad altro, allo studio delle acque, di molte fece l'analisi e ne investigò la

natura, la proprietà e gli elementi; e in tanto pregio furono tenuti i suoi lavori di tal genere che quando si trattò di pronunziare un giudizio sulle acque artesiane di Venezia lo si chiamò a presiedere alla Commissione che fu per quell'oggetto istituita. Diede opera in secondo luogo a determinare le qualità e gli usi di molte piante che crescono nel territorio Bellunese; ed a scoprire nei vegetabili ed a trarne alcali ed acidi; e fu di tanta importanza la sua scoperta dell'acido achilleico nel millefoglio che Berzelius ne fece onorevole menzione in una sua relazione all'Accademia reale di Svezia; e questa menzione è una gloria. Volle eziandio emulare al suo concittadino Segato in quello strano trovato di dare ai corpi animali una consistenza lapidea, ed ottenne lo stesso successo con mezzi diversi, ed altri studj pur fece sopra altri subbietti alla chimica pertinenti; e tutti questi studj e le sue osservazioni e le sue scoperte espose in 33 dissertazioni che furono pubblicate; nelle quali trovasi ciò che principalmente nelle scritture scientifiche si richiede, cioè sostanza di dottrina e chiarezza di stile. Questa serie di opuscoli fa fede della mente perspicace e dell'ampio sapere dello Zanon e per esse egli si acquistò sì onorevole nominanza che lo si vide a mano a mano aggregato alle Accademie di Padova, di Venezia, di Bologna e dei Georgofili di Firenze; e dalla Sovrana Clemenza fu nominato membro prima effettivo e poscia pensionato dell'I.R. Istituto. In mezzo però alle sue scientifiche ricerche ed a' suoi chimici impredimenti molta cura pur si prendeva il saggio Zanon dei proprj interessi; onde raccontati questi e postosi in uno stato di conveniente agiatezza, egli si godeva in pace il frutto dei suoi sudori, e le bene conseguì-

te onorificenze. In questa beata tranquillità, che dall'ajuto di Dio principalmente riconosceva, egli a Dio innalzava l'anima con fede vera e con profonda gratitudine e la legge ne adempiva e i mandati con osservanza piena. E come amava la sua scienza così amava la sua famiglia che di ogni gentile e bene ordinato costume era esempio. E prudentemente la reggeva e accuratamente adoperava acciò nulla ai bisogni di essa o al decoro od alla istruzione od all'onesto incremento mancasse. Ma però non sempre lieti furono quei giorni; che pur troppo al confine delle domestiche gioje stanno dolori crudeli pronti sempre ad invaderlo. Due figli la morte rapì all'ottimo padre a cui parve perder con quelli gran parte di sé stesso. Vennero poscia i morbi; funesti messaggeri che nella età declinante seguono alle sventure e precedono alla morte. Nell'anno 1853 ebbe il nostro Zanon un primo attacco di apoplezia, che progredendo a grado a grado gli tolse

e intelletto e memoria e forze e moto; finché, giunta l'estrema ora, dopo due anni di languore e di patimento, quella vita si estinse nell'undecimo giorno del passato aprile. Il Municipio di Belluno volle con solenni esequie onorare il suo illustre concittadino; e le politiche autorità e le magistrature e tutti gli ordini della città accompagnarono il cadavere dalla casa alla cattedrale ed assistettero in questa ai riti funerali che vi furono celebrati. Dopo i quali, brevi ma giuste ed affettuose e commoventi parole pronunciò sulla bara il nostro collega dott. Gio. Battista Zannini. Ed in tanto lutto l'animo pur si ricrea pensando che in quel giorno e cappe e spade e toghe ed assise s'inclinavano davanti la salma del figlio del povero con bell'esempio di fraterna amorevolezza e di cristiana pietà; e vieppiù si conforta considerando che furono tributati questi onori a Bartolommeo Zanon, perché amò la sua scienza e la sua famiglia e fu veramente dotto e sinceramente galantuomo⁵.

¹ [Bartolomeo Zanon: corrispondente dal 17/11/1842; effettivo dal 3/6/1843; pensionato dal 4/10/1854 (Gullino, p. 448).]

² [Vd. p. 11 nota 2.]

³ [Vd. p. 67 nota 3.]

⁴ [Nel testo a stampa originale si legge la forma variante «Bartolommeo».]

⁵ [«Atti», 23 (1864-1865), pp. 799-802; della lettura del discorso si dà notizia in «Atti», 13 (1854-1855), p. 312;

l'ottantesimosesto anno dalla morte di Bartolomeo Zanon sarà ricordato dal m.e. Augusto Serena nell'adunanza ordinaria del 30 marzo 1941: vd. «Atti», 100 (1940-1941), pp. 100-101.]